

Notiziario Internazionale

Fraternitas

Ordo Fratrum Minorum

379

Edizione

Volume LIX | 7 maggio 2026



INDICE

VI Capitolo delle Stuoie Under Ten OFM Assisi 2026	1
Brasile, Visita del Ministro generale alla Custodia di Nostra Signora delle Sette Allegrezze.....	2
Visita del Ministro generale alla Provincia di San Francesco d'Assisi	3
Agenda Curia Generale.....	3
Visita del Ministro generale alla Provincia dell'Assunzione della BVM del Río de la Plata	4
Visita del Ministro generale alle Province del Perù	5
Visita canonica alla Fraternità dei Penitenzieri a San Giovanni in Laterano.....	6
Tempo Forte.....	6
Il Punto di Fra Massimo	7
Segnalibro Francescano.....	7
Proposta per la Settimana Mondiale dei Poveri 2026.....	8
Pellegrinaggio dei frati in formazione della COTAF	8
Corso Internazionale GPIC 2026	9
Capitolo della Provincia dei SS. Cirillo e Metodio in Croazia.....	10
Capitolo provinciale intermedio della Provincia dell'Immacolata Concezione di Polonia	11
Corso di Formazione della Conferenza Brasile-Cono Sud	12
Formazione dei Frati 40+ sul Monte Sant'Anna, Polonia.....	13
Incontro dei Guardiani delle case della Provincia di Santa Edvige.....	13
Francesco Live 2026 a Firenze	14
Vita nell'Ordine.....	16

VI Capitolo delle Stuoie Under Ten OFM - Assisi 2026

4-12 luglio 2026

Dal 4 al 12 luglio 2026 si terrà ad Assisi, in Italia, il VI Capitolo delle Stuoie Under Ten dell'OFM, in un contesto di particolare significato per l'intera Famiglia francescana: la commemorazione degli ottocento anni della morte di san Francesco d'Assisi. Questo anniversario offre l'occasione di rinnovare lo spirito che animò la missione del Poverello e di riscoprire la vitalità di una vocazione che, attraverso i secoli, continua a generare fraternità, servizio e speranza nel mondo.

L'incontro riunisce i frati dell'Ordine dei Frati Minori con meno di dieci anni di professione solenne, provenienti dalle diverse Entità e Conferenze dell'Ordine. In questo contesto commemorativo e giubilare, il Capitolo delle Stuoie si presenta come uno spazio privilegiato per vivere concretamente la fraternità internazionale, discernere le sfide del tempo presente e ravvivare l'impegno missionario francescano nel mondo contemporaneo.

Scopri tutte le informazioni e la storia dei Capitoli Under Ten su www.ofm.org



WWW.OFM.ORG



Brasile, Visita del Ministro generale alla Custodia di Nostra Signora delle Sette Allegrezze *Fr. Massimo accoglie la professione solenne di tre frati*



WWW.OFM.ORG



Dal 21 al 23 aprile 2026 la Custodia francescana di Nostra Signora delle Sette Allegrezze ha accolto la visita del Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, Fr. Massimo Fusarelli, accompagnato dal Definitor generale, Fr. César Kulkamp. I visitatori sono arrivati la sera del 21 aprile a Campo Grande, Mato Grosso do Sul, nel Brasile centro-occidentale.

La presenza del Ministro generale si colloca in un momento di profondo significato per l'intera Famiglia francescana: l'Anno Giubilare Franceseano, celebrato come tempo di grazia, di ricordo e di rinnovamento del carisma lasciato da San Francesco d'Assisi. In questo contesto, la visita ha acquisito un valore ancora più speciale, diventando un segno concreto di comunione con l'intero Ordine e di rinnovato zelo nel vivere il Vangelo.

Il 22 aprile si sono svolti importanti momenti di comunione e animazione: incontri con aspiranti, formatori e frati con voti temporanei, un incontro con tutti i frati della Custodia e una celebrazione eucaristica presieduta da Fr. César Kulkamp.

Durante l'incontro con i frati, tenutosi presso la Casa di Ritiro del Convento di São Francisco a Campo Grande, il Ministro generale li ha ringraziati per la loro testimonianza e il servizio missionario svolto nella Custodia, sottolineando in particolare il loro lavoro nei settori della sanità, con le popolazioni indigene e nel servizio sociale. Nella sua esortazione, ha incoraggiato i frati a coltivare una vita contem-

plativa e fraterna, dove missione e contemplazione procedono di pari passo. Anche Fr. Massimo ha ricordato l'invito di Gesù Cristo a non temere le sfide e i cambiamenti dei tempi presenti, esortando i frati a rispondere con speranza e coraggio, vivendo fedelmente i consigli evangelici. In conclusione, ha sottolineato che l'intero Ordine è unito e vicino alla Custodia nel suo servizio pastorale e missionario.

Il 23 aprile si è svolta la solenne celebrazione eucaristica nella Chiesa di San Francesco d'Assisi, durante la quale il Ministro generale ha ricevuto la professione solenne di Fr. Edson Roberto Andrade, Fr. Maicon Custódio de Jesus da Silva e Fr. Matiel de Oliveira Bernabé.

Dopo la celebrazione, si è tenuto un incontro con le Suore Clarisse del Monastero di Santa Maria dos Anjos a Dourados e, nel pomeriggio, una riunione con il Consiglio della Custodia e le visite al Centro Sanitario di São Francisco e all'Ospedale di São Julião, gestiti dai frati.

La visita del Ministro generale e del Definitor generale è stata un momento privilegiato di ascolto, accompagnamento e vicinanza, in cui l'Ordine si è reso presente accanto alla realtà concreta della Custodia, incoraggiando i frati nella vita fraterna, nella cura della formazione e nel necessario rinnovamento della vita e delle attività evangelizzatrici.

Fr. Edson Roberto Andrade e Fr. Aluísio Alves, OFM

Visita del Ministro generale alla Provincia di San Francesco d'Assisi *Rio Grande do Sul, Brasile, 19-21 aprile*



WWW.OFM.ORG

Tra il 19 e il 21 aprile 2026 si è svolta la visita fraterna del Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, OFM, alla Provincia di San Francesco d'Assisi in Brasile. Il Ministro era accompagnato da Fr. César Kulkamp, OFM, Definitore generale.

La visita è iniziata domenica 19 aprile, quando Fr. Massimo si è recato al mattino al Monastero delle Clarisse di São Damião a Porto Alegre. Nel monastero si è tenuto un incontro con le suore ed è stata celebrata l'Eucaristia con la comunità. Nel pomeriggio, ha incontrato i frati responsabili della formazione e dell'animazione vocazionale. Durante l'incontro, i frati hanno condiviso alcune delle realtà e delle sfide del loro lavoro e della loro missione con i giovani e le vocazioni nella regione meridionale del Brasile, caratterizzata da una cultura fortemente secolarizzata.

Nel tardo pomeriggio, il Ministro generale ha partecipato a un incontro con i rappresentanti delle parrocchie servite dai frati, i rappresentanti delle opere sociali francescane, i membri dell'Ordine Franciscano Secolare e le Suore Francescane di Nostra Signora di Aparecida. In un clima fraterno, sono state condivise alcune esperienze maturate in questi ambiti di presenza, insieme alla percezione del carisma francescano in questi fronti missionari.

Successivamente, il Ministro generale ha presieduto la Messa di apertura dell'Anno Giubilare Franciscano nella Provincia di San Francesco d'Assisi, che in questo anno 2026 celebra il centenario dell'arrivo dei primi missionari olandesi che fondarono la Provincia, e anche il cinquantesi-

mo anniversario della Provincia di San Francesco d'Assisi. Al termine della Messa, celebrata nella Parrocchia di San Francesco a Porto Alegre, Fr. Massimo Fusarelli ha benedetto il "Tau Pellegrino" che viaggerà in tutti i siti francescani legati alla missione della Provincia. Dopo la celebrazione eucaristica, si è tenuto un incontro nella sala parrocchiale con la partecipazione di tutta la comunità.



Il 20 aprile il Ministro generale ha incontrato tutti i frati della Provincia. L'incontro si è svolto presso il Seminario São João Batista a Santa Cruz do Sul. All'inizio dell'incontro, i frati sono stati accolti dal Vescovo Emerito della Diocesi di Santa Cruz do Sul, Mons. Aloísio Alberto Dilli, OFM. Successivamente, il Ministro provinciale, Fr. Olávio José Dotto, OFM, ha presentato alcuni aspetti della missione e le sfide del cammino provinciale.

Fr. Massimo ha presentato ai frati la sua lettera in risposta al Capitolo provinciale tenutosi nell'ottobre del 2025. Subito dopo, i frati si sono riuniti per

Agenda Curia Generale



- ☑ Dal 4 all'8 maggio in Curia generale si terrà il Tempo Forte.
- ☑ Il 9 maggio la fraternità celebrerà la festa di S. Maria Mediatrix.
- ☑ Dall'11 al 19 maggio il Definitorio generale incontrerà in Curia i nuovi Ministri e Custodi dell'Ordine.

- ☑ Il 6 maggio Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, avrà un incontro online con i frati Under Ten dell'Asia; il 10 maggio sarà a Meta di Sorrento (NA – Italia) per l'apertura del bicentenario della nascita del Venerabile Fr. Simpliciano della Natività, OFM. Il 20 e 21 maggio sarà a Molfetta (BA – Italia) per la Festa della Provincia di San Michele Arcangelo in Puglia e Molise.

riflettere sui punti sollevati dal Ministro generale. In un clima di dialogo aperto, si sono svolti scambi di speranza e incoraggiamento per la continuazione della missione francescana, considerando la necessità di una rivalutazione, la questione delle vocazioni e le diverse realtà e sfide che l'Ordine si trova ad affrontare in tutto il mondo. La giornata si è conclusa con la Messa e la partenza del "Tau Pellegrino" per l'Uruguay, dove i frati hanno un programma di missione.

Il 21 aprile, ultimo giorno della visita, il Ministro generale ha celebrato l'Eucaristia presso la Fraternità di Monte Alverne, dove risiedono i frati anziani e infermi. Dopo la Messa, Fr. Massimo e Fr. César hanno incontrato il Definitorio provinciale. La visita alla Provincia si è conclusa con un piacevole incontro con la Fraternità presso la sede provinciale.

Visita del Ministro generale alla Provincia dell'Assunzione della BVM del Río de la Plata *San Antonio de Arredondo, Córdoba, Argentina, 15-18 aprile 2026*



WWW.OFM.ORG

Dal 15 al 18 aprile 2026, la Provincia francescana dell'Assunzione della Beata Vergine Maria del Río de la Plata, in Argentina e Paraguay, fondata nel 1612, ha accolto con gioia il Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, Fr. Massimo Fusarelli, OFM. Fin dal suo arrivo, la sua presenza si è espressa nello stile caratteristico del carisma francescano: camminando al fianco dei frati, ascoltando le loro storie e condividendo la vita quotidiana delle fraternità. I frati hanno sperimentato la vicinanza di colui che giunge non come un'autorità distante, ma come un fratello che cammina con la sua fraternità. Era accompagnato dal Definitore generale per l'America Latina, Fr. César Külkamp, OFM, la cui presenza ha espresso la responsabilità condivisa nel Governo dell'Ordine e la comunione nella sua missione.

Presso la Residenza francescana di San Antonio de Arredondo a Córdoba, si sono riuniti frati provenienti da tutta la Provincia: insieme al Ministro provinciale, Fr. Emilio Andrada, OFM, erano pre-

senti confratelli della Zona Sud e della Città di Buenos Aires, Santa Fe Centrale, Córdoba, Mendoza, Nord-Est, Corrientes, Nord-Ovest e Paraguay. Hanno partecipato anche le Suore Clarisse del Cono Sud e le Terziarie Francescane di Córdoba. Il formato è stato austero nel protocollo ma ricco di presenza fraterna: un benvenuto, una presentazione della Provincia, celebrazioni eucaristiche, un'assemblea dialogica, lavori di gruppo e occasioni di incontro personale, il tutto coniugando preghiera, riflessione e discernimento condiviso.

La visita aveva diversi obiettivi: incoraggiare la vita fraterna, ascoltare la realtà concreta della Provincia e rafforzare la comunione all'interno dell'Ordine. Come ha affermato il Ministro generale: "Incontrarvi, ascoltarvi e condividere la nostra vita francescana".

Il primo giorno, Fr. Massimo ha invitato tutti a guardare alla vita con "occhi spirituali" – per usare le parole di Santa Chiara – capaci di riconoscere



la presenza di Dio in se stessi e negli altri. Il suo messaggio era chiaro: la luce, come l'amore, non si tiene per sé; donandola, cresce. La fraternità è il luogo in cui la fede si vive e si condivide. Il giorno seguente, Fr. César Kulkamp ha invitato tutti a riscoprire la libertà che deriva dall'incontro con il Signore Risorto: non basata sul proprio coraggio, ma sulla testimonianza di una vita toccata dal Vangelo: "Chi ha visto il Signore Risorto non può vivere come se non l'avesse visto".

Nel giardino della Casa, immersi nella natura, si è celebrata la commemorazione dell'ottocentesimo anniversario della morte di San Francesco. In questo anno giubilare, l'anniversario ha riaffermato la convinzione condivisa: il carisma francescano non appartiene al passato; mette radici in ogni fraternità

e in ogni atto di servizio. Le conclusioni dell'incontro lo hanno confermato: la fraternità è il luogo in cui si discerne la missione e dove si impara a camminare insieme nella speranza. Lo esprime la testimonianza di Fr. Pablo González Pacheco: «Sono venuto a incontrarvi, ad ascoltare le vostre vite, e me ne vado con il cuore pieno di speranza. La Provincia è ricca di grandi cose». La visita si è conclusa con l'incontro del Ministro generale con i Definitori provinciali e con un messaggio chiaro: dove c'è vita, c'è speranza.

Con il contributo dell'Ufficio Comunicazione Provinciale – Provincia Francescana dell'Assunzione, Argentina-Paraguay. Responsabile: Fr. Arnol Aquino, OFM. Addetta alla Comunicazione: Rosana Triunfetti.

Visita del Ministro generale alle Province del Perù Lima, 11-14 aprile 2026



WWW.OFM.ORG

A Lima, in Perù, dall'11 al 14 aprile 2026, si è svolta la visita fraterna del Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, OFM, alle due Province francescane del Paese: la Provincia francescana dei XII Apostoli del Perù e la Provincia missionaria di San Francesco Solano del Perù.

Il Ministro generale è stato accompagnato da Fr. César Kulkamp, OFM, Definitor generale, e ha potuto contare anche sulla partecipazione del Delegato generale per entrambe le Province, Fr. Mario Wilson Ramos Novoa, OFM. Durante la visita, ha incontrato i Governi provinciali, le sorelle di vita contemplativa, i frati formandi e i formatori, nonché i frati di entrambe le Province e membri della Famiglia francescana.

Gli incontri si sono svolti in un clima fraterno, segnato dalla preghiera, dalla riflessione e dal dialogo sulla realtà attuale della presenza francescana in Perù. L'apertura e la vicinanza di Fr. Massimo e di Fr. César hanno favorito un clima di fiducia, permettendo di raggiungere risultati significativi che contribuiranno al rafforzamento della missione in tutto il Paese.

La visita è iniziata sabato 11 aprile nel Convento San Francisco di Lima, dove il Ministro generale è stato accolto cordialmente da membri di entrambe le Province. Successivamente, è stata celebrata l'Eucaristia solenne di apertura con la partecipazione dei fedeli.

Domenica 12 aprile, il Ministro generale ha presieduto l'Eucaristia nel Monastero Santa Clara di Lima insieme alle monache clarisse e concezioniste. Lunedì 13, al mattino, si è riunito con i Definitori di entrambe le Province; nel pomeriggio, nel Convento de los Descalzos, nel Rímac, ha condiviso un incontro fraterno con i formandi e i formatori.



Martedì 14 aprile, dopo la preghiera delle Lodi, ha tenuto un incontro con tutti i frati. Nel pomeriggio, ha incontrato i membri della Famiglia francescana, OFS, JUFRA e religiose.

La visita si è conclusa con la celebrazione della Messa di chiusura, durante la quale i frati di professione temporanea hanno rinnovato i loro voti.

Visita canonica alla Fraternità dei Penitenzieri a San Giovanni in Laterano 17-19 aprile 2026



WWW.OFM.ORG



Dal 17 al 19 aprile 2026 si è svolta la Visita canonica alla Fraternità della Casa dei Penitenzieri a San Giovanni in Laterano. Il Visitatore generale è stato Fr. Konrad Cholewa, OFM, il Definitore generale.

La Fraternità in Laterano è composta da otto frati di sette diversi paesi del mondo: Messico, Italia, Polonia, Malta, Filippine, Costa D'Avorio, Siria.

All'inizio della Visita, Fr. Konrad ha incontrato il Penitenziere Maggiore, il Cardinale Angelo De

Donatis, che è il primo responsabile della missione dei Frati Penitenzieri. Un momento particolare durante la visita è stato anche l'incontro con la comunità delle Suore Oblate di Santa Marta, che collaborano al servizio dei Frati Minori presso il Laterano.

La Visita si è svolta in un clima di ascolto, accompagnamento e condivisione fraterna, secondo lo spirito di san Francesco: "Il Signore mi dette dei fratelli". I tre giorni di ascolto reciproco sono stati caratterizzati da momenti intensi di preghiera liturgica, dalla celebrazione dell'Eucaristia quale centro della vita fraterna, e dal servizio delle confessioni, culminando nel Capitolo della Visita.

Il Visitatore ha sottolineato la ricchezza della Fraternità nella sua dimensione internazionale come dono da coltivare attraverso una conoscenza reciproca sempre più profonda. Ha evidenziato anche che la vita fraterna e il sacramento della riconciliazione sono i "due polmoni" della Comunità in Laterano che dovrebbero respirare sempre insieme.

La missione affidata ai Penitenzieri è una testimonianza concreta della misericordia, della riconciliazione e del servizio nella Chiesa universale.

La Fraternità in Laterano ha vissuto questo tempo della Visita come una grazia, in uno spirito di semplicità e verità, accogliendo le indicazioni ricevute per crescere nella carità che illumina il loro ministero quotidiano.

I Frati Minori prestano il servizio dei Penitenzieri in Laterano dai tempi di Papa Pio V, nel XVI secolo.

Tempo Forte



Communiqué Tempo Forte



*Ordo Fratrum Minorum
Secretarius Generalis*

È stato pubblicato il Comunicato del Definitorio generale relativo al Tempo Forte di Marzo 2026.

Scarica il PDF: [Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

Il Punto di Fra Massimo

Aprile 2026



WWW.OFM.ORG

In Amazzonia e in Perù, alcune serate culturali mi hanno offerto un'esperienza particolarmente intensa: danze tradizionali in cui colori, ritmi e movenze diventano una sintesi sorprendente tra culture indigene ed eredità europee, fuse oggi in un mosaico vivissimo. Partecipare a questi momenti colpisce profondamente: si comprende subito che non si tratta solo di folclore, ma di cultura viva.

Ripensando a quei momenti, mi sono accorto che un filo discreto ha attraversato tutto il viaggio di questo mese, tra Brasile, Perù e Argentina. Non era evidente all'inizio. È emerso poco a poco, nei volti, nei luoghi, nelle storie incontrate lungo il cammino. In Brasile ho attraversato mondi molto diversi – dalle terre minerarie del Minas Gerais all'Amazzonia, dal Nordest al Mato Grosso, fino al Sud – incontrando frati, sorelle clarisse e molti francescani secolari. Poi il Perù e l'Argentina, a Córdoba: altri volti, altre voci. Un continente che sfugge a ogni sintesi.

Eppure, proprio dentro questa varietà, qualcosa ritorna.

Si percepisce entrando in un convento antico, osservando una facciata, stando davanti a un'immagine della pietà popolare. Un intreccio di storie: tracce indigene, memoria francescana, eredità iberiche. Nulla è rimasto identico all'inizio. E forse è proprio qui il punto: il carisma, incontrando queste terre, ha preso un volto nuovo, senza perdere la sua sorgente.

Si intuisce anche negli incontri: nella semplicità delle fraterni-



tà, nella prossimità ai poveri, in una fede dai molti linguaggi. Come se, lungo i secoli, i frati avessero imparato a parlare con accenti diversi, diventando – tra aperture e fatiche – parte di questi popoli.

Non mancano le fatiche. In alcune regioni, soprattutto tra i popoli nativi, la distanza resta. Diverso il senso del tempo, della relazione con il creato, del *noi* prima dell'individuo. Accostarsi alla vita religiosa – con la sua impronta occidentale – richiede tempo, pazienza, delicatezza. I frati nativi sono pochi. Accogliendoli possiamo lasciare che cresca una vita fraterna e missionaria diversa, più inserita nelle culture. Cammini che non si possono forzare.

E tuttavia, anche qui affiora un'intuizione più profonda: il Vangelo non arriva mai in una terra vuota. Lo Spirito prece-
de, semina, prepara. E spesso siamo noi a dover imparare a riconoscere, prima ancora che a spiegare.

Forse è questo che ho percepito con più forza: evangelizzare non è anzitutto portare qualcosa, ma lasciarsi raggiungere. Sostare, ascoltare, ricevere. Scoprire che l'incontro cambia

anche chi pensava di essere venuto per dare.

Il nostro tempo *non è molto dissimile* da quello di Francesco, come ci ricorda il Decreto dell'anno del Centenario che stiamo vivendo. Anche lui ha attraversato confini, incontrato mondi altri, imparando – non senza fatica – a ricevere prima di offrire.

Questo continente lo ricorda, con una forza quieta e intensa allo stesso tempo.

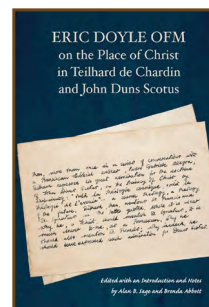
La missione non è esportare un modello.

È lasciarsi cambiare dall'incontro, nella fiducia che lo Spirito ci precede, già all'opera in ogni cultura, in ogni volto.

Segnalibro Francescano



Eric Doyle OFM:
The Place of Christ
in Teilhard de Chardin
and John Duns Scotus



Edizione con
Introduzione e Note
a cura di Alan B. Sage
e Brenda Abbott
Franciscan Publishing



Centenari Francescani

Proposta per la Settimana Mondiale dei Poveri 2026

Lettera dei Ministri generali della Famiglia francescana



WWW.OFM.ORG

Carissimi fratelli e sorelle,

in occasione dell'VIII Centenario del Transito di San Francesco d'Assisi desideriamo proporvi un'iniziativa che pone al centro i poveri e ogni tipo di povertà. Abbiamo preso ispirazione dalla "Missione ai Poveri" che si sta organizzando a Roma dal 9 al 15 novembre 2026 in coincidenza con la Giornata Mondiale dei Poveri.

Sulle orme di Francesco che, giunto a Roma come pellegrino alla tomba dell'apostolo Pietro,



donò le sue vesti al più bisognoso trascorrendo l'intera giornata in mezzo ai poveri con gioia di spirito, vogliamo testimoniare

che è possibile, anche oggi, farsi portavoce della realtà dei poveri, ascoltarli anziché semplicemente parlare di loro, e compiere insieme un gesto profetico che dica alla Chiesa e alla società che la scelta preferenziale per i poveri non è un'opzione facoltativa, ma appartiene all'essenza stessa del nostro carisma francescano e dell'essere cristiani.

Leggi il testo completo della Lettera:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Français](#) - [Polski](#) - [Português](#)

Pellegrinaggio dei frati in formazione della COTAF

In occasione del Giubileo Franceseano



WWW.OFM.ORG



Nell'ambito delle celebrazioni del Giubileo Franceseano, alcuni giovani frati della Conferenza dei Francescani Transalpini (COTAF) si sono riuniti presso la casa del noviziato ungherese di Szécsény dal 23 al 26 aprile 2026. Tra i partecipanti c'erano postulanti, novizi, frati con voti temporanei e

i loro formatori provenienti da Austria, Svizzera, Transilvania (Romania) e Ungheria. Anche alcuni fratelli della Provincia Slovacca con il loro formatore hanno partecipato al pellegrinaggio.

Fr. Gabriel Szoliva, direttore della formazione dall'Ungheria, ha presieduto la Santa Eucaristia di apertura e Fr. Erik Urban, Ministro provinciale della Provincia di Santo Stefano Re, ha tenuto l'omelia, nella quale ha invitato i giovani fratelli a percorrere lo stesso cammino di Francesco. Un cammino a volte facile, a volte faticoso, polveroso, nel silenzio o nella conversazione, ma può bastare per notare la presenza reciproca lungo il cammino.

Subito dopo la messa, i frati hanno iniziato il pellegrinaggio di 28 chilometri verso il Santuario Nazionale Mariano di Mátraverebély-Szentkút. Durante il cammino c'è stato tempo per la preghiera, per la meditazione in silenzio e per la condivisione. Fr. Marco Mendoza, della Pontificia Accademia Mariana, ha parlato agli studenti della presenza materna della Vergine Maria fin dalle origini dell'Ordine. All'arrivo, la comunità locale di frati ha accolto il gruppo.

Nel secondo giorno di pellegrinaggio, Fr. Darko Tepert, Segretario generale per la Formazione e gli Studi, ha presieduto la messa e nella sua omelia ha affermato che la formazione iniziale non è un momento per apparire perfetti, ma è la scuola in cui il Signore trasforma la debolezza in testimonianza.

Durante i 28 chilometri di ritorno a casa, i frati hanno avuto nuovamente l'opportunità di pregare

e contemplare la natura. L'incontro si è concluso con la messa domenicale celebrata con i fedeli della parrocchia di Szécsény.

Questo evento è stato possibile grazie alla generosità dell'accogliente Provincia di Nostra Signora Regina degli Ungheresi e di Fr. Lorand Portik-Lukács, che ha coordinato l'organizzazione di questo significativo evento.

Animazione dell'Ordine



Corso Internazionale GPIC 2026 PUA, 18-24 maggio 2026



WWW.OFM.ORG

L'Ufficio Generale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC) dell'Ordine dei Frati Minori (OFM), in collaborazione con la Pontificia Università Antoniana (PUA) di Roma, terrà dal 18 al 24 maggio 2026 il Corso Internazionale Annuale GPIC, una proposta formativa fondamentale per il potenziamento della missione francescana nel mondo attuale. Il corso, rivolto principalmente ai nuovi animatori e animatrici GPIC dell'Ordine e della Famiglia francescana, si inserisce in un contesto commemorativo di particolare rilevanza: la celebrazione degli ultimi due Centenari francescani, quello del Cantico delle creature e quello del Transito (o Pasqua) di San Francesco d'Assisi. Entrambi gli eventi sono profondamente legati dal verso aggiunto dallo stesso Francesco nel suo Cantico: «Laudato sii, mi Signore, per sora nostra morte corporale». Con il titolo «Dal Cantico delle creature alla Pasqua di San Francesco d'Assisi», il Corso Internazionale GPIC 2026 intende offrire una lettura aggiornata e impegnata delle grandi sfide del nostro tempo, alla luce della spiritualità francescana e del Vangelo.

Nella sua lettera di invito, il Ministro generale dell'Ordine sottolinea che questi centenari «hanno ispirato molte riflessioni che ora fanno parte della nostra vita sociale e della nostra missione» e presenta il corso come un'occasione privilegiata per continuare ad approfondire questo percorso formativo e pastorale.

Formazione all'azione per la giustizia, la pace e la cura del creato

Il Corso Annuale GPIC offre prospettive di analisi e azione sulla giustizia socio-ambientale e la pace,

rivolte a un pubblico che applicherà i contenuti teorici e pratici nei servizi di animazione e nei compiti concreti che sono stati loro affidati nelle proprie fraternità, province e contesti locali. In linea con le linee guida approvate nell'ultimo Consiglio Internazionale GPIC (Assisi 2025), il corso si articola attorno a tre grandi linee d'azione:

- la ricerca della giustizia per migranti e rifugiati,
- la promozione della pace in un mondo segnato dalla violenza,
- e l'impegno a porre fine alla distruzione del creato.

Una struttura integrale ed esperienziale

Il programma formativo è organizzato in quattro grandi parti. La prima offre uno sguardo aggiornato sulle sfide globali e locali legate alla mobilità umana, ai conflitti armati e alla crisi socio-ambientale.

La seconda parte propone una chiave di lettura filosofica, teologica e francescana della Pasqua di Gesù e di San Francesco, come fondamento dell'impegno cristiano per la giustizia, la pace e l'integrità del creato.



La terza sezione presenta esperienze concrete e positive di fraternità francescane che stanno già lavorando in questi ambiti in diverse regioni del mondo. In questo contesto, è prevista anche una visita ad Assisi e alla Porziuncola e alla tomba di San Francesco, luoghi particolarmente significativi nel contesto del centenario. Infine, durante ogni giornata del corso saranno offerti strumenti di pianificazione partecipativa, in chiave sinodale, orientati a generare processi di cambiamento, incidenza e impatto dall'animazione GPIC.

Un invito aperto alla Famiglia Francescana

Il Ministro generale incoraggia espressamente a promuovere la partecipazione a questo corso,

«in particolare per coloro che stanno iniziando questo servizio», e invita anche i membri della Famiglia francescana, i laici e i giovani, come opportunità per rafforzare l'impegno comune a vivere il Vangelo oggi, partendo da una missione condivisa.

Il Corso Internazionale GPIC 2026 sarà tradotto simultaneamente in inglese, italiano e spagnolo.

Per ulteriori informazioni, l'Ufficio generale GPIC mette a disposizione l'indirizzo e-mail:

pax@ofm.org.

Scarica il programma:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)



Capitoli

Capitolo della Provincia dei SS. Cirillo e Metodio in Croazia Samobor, 20-24 aprile 2026



WWW.OFM.ORG



La celebrazione eucaristica presieduta da Fr. Tomaž Hočevár, Visitatore generale e Presidente del Capitolo, nella chiesa francescana dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a Samobor (Croazia), ha concluso le celebrazioni del 43° Capitolo della Provincia francescana dei SS. Cirillo e Metodio in Croazia, svoltosi presso la Casa di Preghiera

Tabor a Samobor dal 20 al 24 aprile 2026. Nell'anno del grande Giubileo dell'Ordine – l'ottocentesimo anniversario della morte di San Francesco – il Capitolo si è tenuto all'insegna del motto "Incominciamo, fratelli, a servire di nuovo il Signore".

Il Presidente del Capitolo ha ringraziato i fratelli per aver preso

decisioni importanti per il futuro della Provincia, sottolineando che il passato deve essere lasciato alle spalle e bisogna guardare al futuro. "In questo Capitolo avete riconosciuto i segni dei tempi, avete saputo ascoltare ciò che dicono i fratelli e ciò che Dio vuole. La scelta di un Definitorio giovane è una promessa per il futuro e per il bene della Provincia", ha aggiunto il Visitatore generale.

Nel Capitolo, i fratelli hanno esaminato lo stato attuale della Provincia, le attività delle singole confraternite al suo interno, nonché la cooperazione con la Custodia dipendente di S. Girolamo - Zara. Hanno inoltre proposto soluzioni adeguate al miglioramento della Provincia e discusso nuove iniziative e compiti di maggiore importanza. Nelle sue conclusioni, il Capitolo ha sottolineato in particolare la

missione dell'intera fraternità e di ogni singolo fratello nel campo dell'evangelizzazione e della cura delle nuove vocazioni spirituali.

Attualmente, la Provincia conta 161 frati, che operano in 33 conventi e parrocchie in Croazia, nonché in Serbia, Austria e Australia. La Custodia francescana di S. Girolamo - Zara, istituita un anno fa e dipendente dalla Provincia, ospita attualmente 35 frati di età avanzata.

Il Capitolo ha eletto: il nuovo Ministro provinciale, Fr. Ivica Jagodić; il Vicario provinciale, Fr. Mario Zubak; i Definitori provinciali: Fr. Tomica Hruška, Fr. Petar Cvekan, Fr. Gabrijel Bošnjak, Fr. Vjeran Lazić, Fr. Marko Ćosić e Fr. Vinko Brković.

“In tempi di grandi cambiamenti, vogliamo rimanere fedeli al Vangelo, coltivare la fraternità, la vicinanza alle persone, specialmente ai più piccoli e ai bisognosi, e annunciare con gioia Cristo

all'uomo moderno”, ha sottolineato il neo Ministro, Fr. Ivica.

Le celebrazioni eucaristiche sono state presiedute da: Fr. Milan Krišto, ex Ministro provinciale; Fr. Tomaž Hočevan, Visitatore generale e presidente del Capitolo; Fr. Ivica Jagodić, nuovo Ministro provinciale; Fr. Mario Zubak, nuovo Vicario provinciale e mons. Marko Kovač, vescovo ausiliare di Zagabria.

Fr. Siniša Pucić, OFM

Capitolo provinciale intermedio della Provincia dell'Immacolata Concezione di Polonia *Leżajsk, 13 al 17 aprile 2026*



WWW.OFM.ORG

Dal 13 al 17 aprile 2026, a Leżajsk, si è svolto il Capitolo provinciale intermedio della Provincia dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria in Polonia. Hanno preso parte ai lavori quaranta frati, insieme ad alcuni invitati con voto consultivo e al Definitore generale Fr. Konrad Cholewa, OFM. Il Capitolo si è svolto sotto il motto «A morte in vitam. Dalla morte alla vita (Gv 5,24)», in riferimento al Giubileo degli 800 anni dalla morte di san Francesco d'Assisi. Il Capitolo è stato inaugurato

con la Santa Messa presieduta dall'arcivescovo Adam Szal, metropolita di Przemyśl. Nei giorni successivi i frati hanno partecipato a conferenze spirituali, celebrazioni liturgiche e sessioni di lavoro, riflettendo sulle sfide pastorali e sulle prospettive future della Provincia e della Chiesa. Nel corso del Capitolo sono stati eletti i Definitori provinciali per il nuovo mandato. Insieme al Ministro provinciale e al Vicario, essi costituiranno il Governo della Provincia. Sono stati eletti: Fr. Samuel Portka, OFM; Fr.

Lucjan Hozer, OFM; Fr. Zacheusz Rapala, OFM; Fr. Fabian Wikiera, OFM; Fr. Kasjan Sadowski, OFM.

Sono stati inoltre presentati e approvati dai frati capitolari il documento finale del Capitolo, il programma di formazione permanente e la lettera ai frati della Provincia.

Il Capitolo provinciale si è concluso con la celebrazione eucaristica, durante la quale i nuovi Definitori provinciali hanno pronunciato il giuramento.



Corso di Formazione della Conferenza Brasile-Cono Sud

Conclusa la prima fase del corso per Formatori, Animatori e Guardiani



WWW.OFM.ORG

Dal 14 al 25 aprile frati provenienti dal Brasile e dal Cono Sud si sono riuniti a Petrópolis (Brasile - RJ) per la prima fase in presenza del Corso per Formatori, Animatori e Guardiani della Conferenza Brasile-Cono Sud. Organizzato dalla Segreteria per la Formazione e gli Studi della Conferenza, il corso ha visto la partecipazione di 17 religiosi, tra cui due suore francescane di Amparo. Tra le Entità francescane della Conferenza, solo la Custodia delle Sette Allegrezze e la Provincia della Santissima Trinità del Cile non hanno inviato formatori.

Il programma di formazione è stato strutturato in modalità ibrida. Dopo queste due settimane di incontri in presenza, si terranno incontri online settimanali da fine aprile a metà agosto per approfondire gli argomenti. La seconda fase in presenza si svolgerà nelle ultime due settimane di agosto. Da settembre a novembre, i partecipanti saranno guidati nella preparazione di una tesi finale, approfondendo un tema di particolare interesse. Il corso si concluderà il 27 novembre.

Il comitato consultivo è eterogeneo: comprende frati francescani dell'Ordine dei Frati Minori, frati francescani conventuali, altri religiosi e religiose, nonché laici, la maggior parte dei quali vanta una vasta esperienza accademica e competenza nel campo della formazione umana. Poiché alcuni partecipanti e alcuni docenti sono di lingua spagnola, è richiesta una conoscenza di base dello spagnolo (per i brasiliani) e del portoghese (per i madrelingua spagnoli).

Le sessioni in presenza sono state organizzate in modo progressivo. Nella prima sessione, una settimana è stata dedicata all'aggiornamento e all'approfondimento degli elementi costitutivi della vita consacrata francescana, e un'altra al ruolo e all'identità del formatore. Nella seconda sessione in presenza, la prima settimana si concentrerà sui candidati in arrivo nelle case di formazione, culminando in una riflessione sulla formazione alla missione.

La decisione di includere almeno due sessioni in presenza mira a favorire l'interazione, la solidarietà e la comprensione reciproca tra i partecipanti. Sebbene il formato online offra dei vantaggi, nulla può sostituire l'interazione faccia a faccia e la condivisione diretta delle esperienze.

Con questo obiettivo in mente, sono state organizzate attività sociali, come una visita al Santuario del Cristo Redentore a Rio de Janeiro e alla Parrocchia di Nostra Signora di *Boa Viagem* nella favela di Rocinha, dove operano i frati della Provincia dell'Immacolata. Lì, i partecipanti hanno parlato con i fedeli, visitato le cappelle locali e approfondito la conoscenza delle sfide quotidiane affrontate dalle comunità impoverite nelle grandi città. Ulteriori opportunità di fraternità, al di fuori dell'aula, sono previste durante le sessioni in presenza.



Al termine del corso, previa consegna del Progetto Finale, i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione al Corso di Approfondimento, rilasciato dall'Istituto Teologico Franciscano di Petrópolis. Si auspica che questa formazione contribuisca a preparare Formatori, Guardiani e Animatori consapevoli della propria missione, illuminati dai contenuti appresi e, al contempo, stimolati dalle difficoltà che guidano la crescita e la maturazione umana. Possano, nel cammino del discernimento, avere la saggezza di accompagnare, la pazienza di attendere e il coraggio di formare in libertà. E che le loro vite, sull'esempio di San Francesco d'Assisi, diventino un Vangelo vivente per tutti quelli che sono stati loro affidati.

Fr. Sandro Roberto da Costa, OFM

*Segretario per la Formazione e gli Studi
Conferenza del Brasile e del Cono Sud*

Formazione dei Frati 40+ sul Monte Sant'Anna, Polonia

*Segretariato per la Formazione e gli Studi
della Conferenza Nord-Slavica (SLAN)*



WWW.OFM.ORG

Nei giorni 21-22 aprile, sul Monte Sant'Anna, si è svolto il primo incontro formativo dei Frati 40+, preparato dal Segretariato per la Formazione e gli Studi della Conferenza Nord-Slavica (SLAN). Vi hanno partecipato i religiosi provenienti dalle cinque Province francescane polacche, di età compresa tra i 40 e i 55 anni.

Lo scopo dell'incontro è stato il rinnovamento dell'appartenenza all'Ordine e una pausa nella quotidianità per riflettere sulla vita e sulla vocazione. È stato un tempo di ascolto – spesso silenzioso ma costante – del grido del mondo che chiede luce di verità e calore di amore, nonché un ritorno alle radici del proprio “sì” pronunciato a Dio anni fa.

Un momento importante del programma è stato il lavoro nei gruppi, che ha offerto l'occasione di riscoprire come il Poverello di Assisi comprendeva la propria vita e vocazione. Questa riflessione ha condotto i partecipanti ad approfondire un atteggiamento di gratitudine verso Dio per il dono della vita e della vocazione, e a riferire la spiritualità francescana alla propria esperienza di fede. L'incontro ha avuto un carattere di rafforzamento fraterno e di

ascolto comune dello Spirito. Il programma è stato arricchito da una conferenza del signor Roman Solecki. L'Eucaristia è stata presieduta e l'incontro guidato da Fr. Oskar Maciaczyk, che nell'omelia ha sottolineato l'importanza della comunicazione interpersonale nella vita comunitaria.



Incontro dei Guardiani delle case della Provincia di Santa Edvige Wambierzyce (Polonia), 13-15 aprile 2026



WWW.OFM.ORG

Dal 13 al 15 aprile 2026, presso il Santuario di Maria Regina delle Famiglie a Wambierzyce (diocesi di Świdnica), si è tenuto un incontro di formazione per i Guardiani delle case della Provincia di Santa Edvige dell'Ordine dei Frati Minori in Polonia.

L'incontro è stato presieduto da Fr. Alard Maliszewski, OFM, Ministro provinciale. Lunedì sera Fr. Konrad Cholewa, OFM, Definitore generale, ha tenuto una conferenza introduttiva sul ruolo del Guardiano nella vita della fraternità, collegandosi online con i partecipanti. Dopo una breve pausa, i partecipanti hanno incontrato p. Tomasz Chmielewski OSPPE, Priore del convento dei Paolini a Breslavia, che nella conferenza intitolata “La povertà del portafoglio elettronico” ha cercato di conciliare gli ideali del voto di povertà con la realtà della vita quotidiana delle persone consacrate.

La mattinata del giorno successivo è stata dedicata alla condivisione delle esperienze relative alla celebrazione dell'800° anniversario della morte di san Francesco nelle nostre comunità. I frati hanno presentato le iniziative che hanno intrapreso o in programma nei propri conventi per onorare l'anno giubilare in corso e invitare altri a promuovere iniziative simili.

Il blocco tematico successivo è stato dedicato alla situazione finanziaria e del personale della Provincia. La comunità dei Guardiani si è confrontata sul futuro di alcune sedi e opere, alla ricerca di soluzioni ottimali per tali realtà. Il pomeriggio è stato dominato dalla questione della trasparenza finanziaria della nostra Provincia, ma anche delle singole case e dei singoli frati. Il Ministro provinciale ha presentato i suoi suggerimenti in materia, che



i frati hanno commentato in riferimento alle proprie fraternità. L'ultimo blocco tematico di martedì ha ruotato attorno alla questione dell'amministrazione dei beni religiosi alla luce delle norme di diritto statale in continua evoluzione.

Il terzo giorno è stato dedicato alla vita liturgica delle nostre comunità religiose. Ciò è avvenuto grazie al nostro ospite, don Dominik Ostrowski, sacerdote della diocesi di Świdnica, nonché consultore della Commissione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti presso la Conferenza Episcopale Polacca e prorettore per gli affari scientifici e didattici presso la Facoltà Teologica Pontificia di Breslavia. Don Dominik ha tenuto con passione una conferenza dal titolo "La liturgia come scuola di maturità della comunità", nella quale ha fatto riferimento al legame esistente tra la maturità del sacerdote/religioso e il modo di celebrare e vivere la liturgia. Inoltre, ha fornito alcuni preziosi consigli su questioni liturgiche controverse.

A concludere l'incontro, Fr. Alard ha tracciato un bilancio della giornata e ha presentato i prossimi appuntamenti della nostra comunità provinciale.

L'incontro dei Guardiani, pur avendo una dimensione prevalentemente formativa, è anche un'occasione di preghiera comune; per questo i frati sono stati costantemente accompagnati dalla preghiera del Breviario, dalla celebrazione eucaristica in comunione, dalla recita della Coroncina della Divina Misericordia e dalla celebrazione della Via Lucis. Inoltre, è stata un'occasione per uno scambio informale di esperienze, per condividere le preoccupazioni e le gioie legate ai compiti del Guardiano, nonché per distaccarsi momentaneamente dalle incombenze quotidiane.

L'incontro è stato organizzato dall'Ufficio per la formazione permanente della Provincia di Santa Edvige.

Francesco Live 2026 a Firenze

I giovani lanciano un appello per una pace disarmata



WWW.OFM.ORG

Dal 17 al 19 aprile 2026 Firenze ha ospitato il Meeting Francesco Live, promosso dalla Famiglia francescana della Toscana, riunendo oltre 700 giovani attorno al motto "Oltre il limite, la pace". Nel quadro dell'VIII centenario del Transito di san Francesco, l'incontro ha voluto rileggere le situazioni limite del nostro tempo come un luogo in cui si decide l'umanità: non soltanto una fron-

tiera che paralizza, ma anche una soglia di conversione, dialogo e speranza, in comunione con la Chiesa locale e con il desiderio di un futuro più pacificato.

L'avvio del festival, nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, è stato segnato dall'intervento di Fr. Matteo Brena, OFM, che ha presentato la ricorrenza del centenario come un "transi-

to" che invita a guardare, abitare e attraversare i limiti. A questo orizzonte si sono uniti i saluti istituzionali di Letizia Perini, assessora alle politiche giovanili, ed Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, sottolineando il legame tra la tradizione di pace della regione e l'ispirazione francescana. Nello stesso contesto, la parola di Fr. Roberto Pasolini, OFM Cap, predicatore della Casa

Pontificia, ha aiutato a smontare l'idea che il limite sia solo sconfitta, mentre la presenza musicale di Eugenio in Via Di Gioia ha offerto un linguaggio di bellezza e di cura del creato, capace di unire riflessione e festa.

Nella seconda giornata, la città è rimasta un "laboratorio" di pensiero e di ascolto. La mattina si è aperta con l'energia di Lorenzo Baglioni, che ha accompagnato i giovani con canzoni e dialogo, introducendo con leggerezza e profondità i temi del giorno. Il programma si è arricchito di voci del giornalismo, della cultura e della riflessione sociale, e di uno sguardo più ampio sui conflitti contemporanei grazie ai contributi di Greta Cristini, analista geopolitica, e di Mons. Rodolfo Cetoloni, OFM, vescovo emerito di Grosseto e vice-

presidente della Fondazione Giovanni Paolo II. Si è svolto inoltre un dialogo tra il Custode di Terra Santa, Fr. Francesco Ielpo, OFM, e Agnese Pini, direttrice di QN. In un tempo in cui la guerra e la sofferenza sembrano imporre una sensazione di impotenza, Fr. Ielpo ha ricordato che riconoscere il proprio limite non è rassegnazione, ma un cammino verso un'umanità più vera: "Sperimentare che tu non sei il salvatore del mondo ci aiuta a essere ancora più umani, più profondamente umani". Dall'esperienza concreta di chi accompagna popoli feriti dai conflitti, ha insistito sul fatto che non ci viene chiesto l'impossibile, ma la fedeltà ai gesti semplici della cura, capaci di sostenere perfino una sola famiglia, una sola persona, come seme reale di pace.

Nel tessuto urbano di Firenze, intanto, sono rimasti aperti i punti "Ti ascolto" tra Piazza della Signoria, San Firenze e Santa Croce, con la presenza di frati, religiose, psicologi e counselor, offrendo uno spazio perché le ferite del cuore e della mente potessero essere accolte. Si è svolta inoltre un'invocazione per la pace sulla scalinata di San Miniato al Monte, con la partecipazione di realtà come Rondine Cittadella della Pace, la Fondazione Giovanni Paolo II, la Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Firenze e il Centro La Pira. In questo stesso orizzonte si sono ascoltate le testimonianze di giovani provenienti da terre ferite dalla guerra.

In conclusione, nella Basilica di Santa Croce, i giovani hanno consegnato alle istituzioni il loro documento finale: una presa di posizione contro il riarmo – "sentire la parola 'riarmo' arrivare dalle più rappresentative menti del continente è una vergogna" – e un invito a costruire una pace "disarmata e disarmante", ispirata al gesto di Francesco d'Assisi che nel 1221 cercò il dialogo con il Sultano; il manifesto ha chiesto anche dignità nelle città di fronte alla precarietà, ha proposto al sindaco Sara Funaro la creazione di un "tavolo permanente dei giovani, credenti e non credenti" nel solco di Giorgio La Pira e ha raccolto l'apertura dell'eurodeputato Dario Nardella a invitare una delegazione di Francesco Live al Parlamento Europeo, in una chiusura accompagnata da Irene Sanesi, Fr. Franco Buonomano e dall'Eucaristia presieduta dall'arcivescovo Gherardo Gambelli con Fr. Livio Crisci e Fr. Antonio Picciallo.

Leggi il [Messaggio Finale](#)

Guarda tutte le [foto su Flickr](#)



VITA nell'Ordine



Professioni Solenni

25 aprile, Prov. S. Francesco Stigmatizzato (Italia)

Fr. Alberto Ellati e Fr. Gianfranco Rollo



Fratelli Defunti

† 23 aprile: Fr. Simeon (Jožef) Mavec, Prov. S. Croce (Slovenia).

† 22 aprile: Fr. Baltazar (Bartłomiej Adam) Walkiewicz e Fr. Modest (Zdzisław) Wieczorek, Prov. S. Francesco d'Assisi (Polonia).

† 16 aprile: Fr. Carolus (Atsushi) Shoji, Prov. SS. Martiri del Giappone (Giappone); Fr. James Villa, Prov. Immacolata Concezione (USA).

† 15 aprile: Fr. Diarmaid (John Peter) Ó Riain, Prov. d'Irlanda.

† 14 aprile: Fr. Carlos Sáez Peretó, prov. Immacolata Concezione (Spagna).

† 11 aprile: Fr. Bernward Syukur Nicolas (Nicolas M J A Syukur) Dister, Prov. SS.

Martiri di Gorcum (Paesi Bassi).

† 6 aprile: Benedikt (Vladimír) Holota, Prov. S. Venceslao (Rep. Ceca).

† 26 marzo: Fr. Raymond Mailhiot, Prov. Spirito Santo (Canada)

† 15 marzo: Fr. Biagio Baldino, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale



Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org



flickr

Curia Generale dei Frati Minori
Via di S. Maria Mediatrix, 25
Roma, Italia

Direttore: Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

OFM

Ordo Fratrum Minorum
© 2026 All rights reserved